



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,
BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI
BIELLA, NOVARA, VERBANO-CUSIO-OSSOLA
E VERCELLI

Città di
Gravellona Toce



con il sostegno della
**Compagnia
di San Paolo**

Il 2 dicembre 2017 inaugurerà a Gravellona Toce la mostra *Memorie dal passato: l'abitato e la necropoli di Pedemonte a Gravellona Toce*, realizzata nell'ambito del progetto "Memorie dal Passato – Gravellona Toce ed i tesori archeologici ritrovati", un progetto ideato dal Comune di Gravellona Toce e sostenuto da un contributo della Compagnia di Sanpaolo. La mostra nasce dalla collaborazione tra la Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli e la Città di Gravellona Toce, che hanno sottoscritto una convenzione finalizzata a promuovere studi di carattere storico-archeologico sul territorio comunale. Molte sono, infatti, le aree di interesse archeologico presenti, segnalate anche dal vigente PRGC: in particolare la zona di Pedemonte, oggetto di indagini negli anni '50, e il Castello del Motto, attualmente in corso di scavo, in regime di concessione ministeriale, da parte della Cattedra di Archeologia Cristiana e Medievale dell'Università degli Studi di Torino.

La mostra – curata da Francesca Garanzini della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli – è dedicata agli scavi condotti in località Pedemonte negli anni '50 da un appassionato locale, Felice Pattaroni, che individuò, indagandoli solo parzialmente, resti di un abitato antico (I secolo a.C. - V secolo d.C.) e di una necropoli (V secolo a.C. - IV secolo d.C.). La felice posizione di questo sito, allora affacciato su un'ampia insenatura del Lago Maggiore, al raccordo fra i percorsi antichi che risalivano la sponda occidentale del Verbano e quella Orientale del Cusio e la strada dell'Ossola, è una delle cause principali dello sviluppo dell'insediamento antico nell'area che, oltre a Gravellona Toce, ha restituito significative testimonianze nelle necropoli indagate nelle vicine località di Ornavasso e Mergozzo. A Gravellona, tuttavia, assistiamo alla compresenza di necropoli e abitato coevi, circostanza pressoché unica nel Piemonte nordorientale che consentirà, con il progredire degli studi, l'analisi comparata della città "dei morti" e di quella "dei vivi".

La mostra intende proporre un bilancio aggiornato delle conoscenze sul sito di Pedemonte, da cui trarre nuovi dati e spunti per gli studi futuri che dovranno condurre alla pubblicazione esaustiva e scientifica del sito. Per fornire un quadro approfondito, seppur forzatamente non completo, del contesto antico (sia dell'abitato, sia della necropoli) l'esposizione è stata articolata in cinque sezioni tematiche: la sfera personale, le attività produttive e artigianali, i commerci, la cucina e la tavola, la necropoli. A corredo della mostra, sarà pubblicato un volume di studi preliminari, cui



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,
BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI
BIELLA, NOVARA, VERBANO -CUSIO -OSSOLA
E VERCELLI

Città di
Gravellona Toce



hanno partecipato 14 autori specialisti nelle diverse branche della disciplina archeologica, che intende essere sia un supporto alla visita, sia un'occasione di conoscenza e approfondimento dei diversi percorsi di ricerca in corso sul sito di Pedemonte.

La mostra è ospitata presso l'Antiquarium in corso Milano 63 a Gravellona Toce, la sede recentemente ristrutturata dell'antico museo che ha esibito al pubblico fino al 1979 i reperti archeologici pedemontani prima del loro trasferimento al Museo Archeologico di Torino, dove sono attualmente conservati: una selezione tra gli oggetti più preziosi ritorna quindi a Gravellona Toce dopo 38 anni di assenza. La mostra sarà inaugurata alle ore 16:00 del 2 dicembre 2017 e, grazie alla collaborazione con l'Associazione Archeologica Culturale F. Pattaroni, è possibile visitarla fino al 6 gennaio 2019 nei giorni di mercoledì e sabato (ore 15:00 -18:00) e, fino al 10 gennaio, anche nei pomeriggi di domenica e dei giorni festivi.

Gravellona Toce, 22 novembre 2017

dott. Giovanni Morandi

arch. Manuela Salvitti

Sindaco di Gravellona Toce

Soprintendente Archeologia, Belle Arti e
Paesaggio per le Province di Biella, Novara,
Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli